



Record Island



Scrivere dell'Irlanda quasi mi commuove. Sono talmente affezionato ai fiumi e ai laghi, alle foreste, alle persone, persino alla pioggia e al freddo dell'Isola di San Patrizio, che progetto i viaggi da un anno all'altro e sistemo con Carlo Rizzini le date della prossima vacanza prima ancora di tornare in Italia. Capirete che si può voler bene a un posto come a una persona.

Avrete l'onore di pescare in svariati fiumi e laghi che Casa Rizzini vi farà conoscere: portate rispetto e meritatevi la giornata, siete nel Tempio della Pesca al luccio e alla trota e la bellezza che viene profusa a piene mani da tutto quanto vi è intorno vi accompagnerà a lungo dopo il vostro rientro.

Vi troverete di fronte a situazioni molto diverse: raschi da trote, canali, lanconi e buche, laghi piccoli e profondi oppure grandi e a tratti bassi con letti di alghe e sabbia, acqua torbida come il the,

Se i pescatori potessero scegliersi il Paradiso, prenderebbero a modello l'Irlanda....

limpida come il gin... Siate pronti a tutto e portatevi artificiali con livree adatte, ma preparatevi anche a contraddire le regole: ho preso pesci magnifici in acque cristalline con esche arancio fluo, dovrete continuare a provare, i lucci sono dovunque e a ogni lancio potreste agganciare il pesce della vita!

L'ospitalità di Casa Rizzini è di altissimo livello, la cucina curatissima, Carlo e il figlio Alberto sono grandi pescatori che si faranno in quattro per mettervi a vostro agio, e che conoscono mille trucchi e tutti i posti buoni per farvi prendere pesci, le guide sono molto preparate, li ricordo come autentici amici. Devo ringraziare a parte Rita, la moglie di Carlo, che per il mio trentesimo compleanno ha preparato due torte fantastiche e ha reso onore come un membro della famiglia!

Nessie irlandesi

I pescatori irlandesi detengono i primi dieci posti nella classifica dei lucci più grandi catturati con la lenza in tempi moderni, oltre a una schiera impressionante di veri e propri giganti della specie pescati dalla fine del 1800 fino al primo conflitto mondiale.

La grande guida statunitense Joe Bucher nel suo noto volume "Hunting Trophy Muskies & Norterns" scrive a pag 16: «...Un pesce di 90 lbs e 8 oz. (lungo 68 pollici - 170 cm) rappresenta il luccio più grande mai preso con la lenza. Fu preso nel 1862 nel Lago Derg in Irlanda pescando a traina con un enorme ondulante autocostruito...» E a pag 36 dello stesso libro: «...Inoltre, tre dei quattro lucci europei Top (che sono di gran lunga più grandi di quanto il Nord America abbia mai prodotto), due di 92 lbs e uno di 90, vengono dal fiume Shannon in Irlanda...».

Dunque, se volete provare a prendere i lucci più grossi in circolazione, dovete andare in Irlanda, a Casa Rizzini e affidarvi all'esperienza della loro guida. Ormai Casa Rizzini opera in questo settore direttamente in luoghi noti da più di dieci anni e giustamente va fiera della sua esperienza.

È ovvio che l'attrezzatura deve essere tarata sulla grande cattura (il limite... praticamente non c'è) piuttosto che sui pesi medi, per quanto impegnativi e divertenti.

Pescherete a piedi e dalla barca: io mi sono sempre trovato bene con una 7'6" per entrambi i sistemi, ma qualcuno potrebbe preferire una can-



Carlo Rizzini, detto "Il Maestro"

I pescatori irlandesi detengono i primi dieci posti nella classifica dei lucci più grandi catturati con la lenza in tempi moderni

na un po' più lunga quando, camminando lungo le sponde di un fiume, si dovrà lanciare e muovere l'esca senza l'intralcio dei canneti. La canna dovrebbe poter lanciare un paio di onces, 56 grammi circa, senza scomporsi e lavorare un minnow di pochi grammi con grande sensibilità nella stessa maniera, e in questo gli attrezzi ricavati con una grafite IM6 o simile sono imbattibili.

Io uso da anni una Gold Cup della Americana Offshore Angler, studiata per lo spinning in mare e perfetta per i nostri intenti, ma ho da poco preso una St. Croix mod. Wild River da 8' 6", la Casa la classifica come steelhead rod e non l'ho ancora provata, ma da come si impugna dovrebbe andare benissimo, e non vorrei essere un luccio!

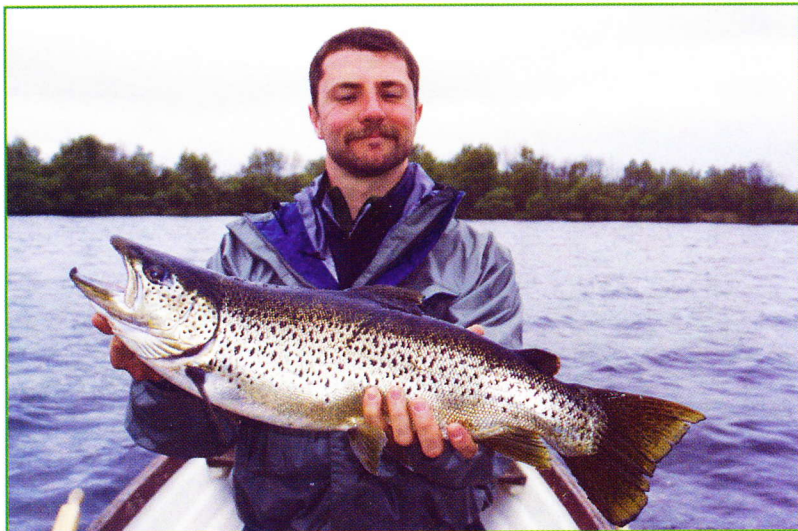
Fate anche attenzione alla lunghezza del manico, lanciare tutto il giorno con un'impugnatura che supera di molto il gomito può essere faticoso, entrambi i modelli che ho citato sono invece perfetti anche sotto questo punto di vista.

Mulinello: tra le tante ditte note io ho sempre usato Shimano, e non ho mai avuto la necessità di cambiare. Una misura giusta dovrebbe contenere sui 150 mt. dello 0,35, non tanto per la capacità del filo ma per la potenza e sensibilità della frizione, e fate anche attenzione a scegliere un modello con un basso rapporto di recupero (4,9 - 5,1 : 1). Se sapete pescare a casting, un Abu 6500 è una scelta obbligata. Riempite le bobine (sempre quella di scorta in tasca) con un trecciato robusto senza fare troppo i complimenti, uno su tutti Berkley Wiplash 0,17, che si annoda meglio di uno più sottile e si lancia comunque su Saturno.

Cavetti Sevenstrand o mono, secondo il vostro gusto, da 30 cm e dormirete sonni tranquilli, senza



Alberto Rizzini, figlio di Carlo, con un big niente male



temere che i pesci lo vedano o di compromettere il movimento dell'artificiale: nel maggio scorso una brown di 65 cm, nelle limpidissime acque del lago, non si è fatta proprio nessun problema! Per le esche fate una selezione di Rapala snodati galleggianti e affondanti, Super Shad Rap, rotanti e ondulanti leggeri e se siete attenti alle "novità" visitatevi il sito www.muskiebaytackle.com, vi rifarete gli occhi: scegliete tra i famosi Believer, Grandma, Tuff Shad, Bucher. Comunque Carlo vi consiglierà per il meglio prima della partenza. Vestitevi con capi caldi e traspiranti, qui è il regno del Gore-Tex, niente di meglio di un completo giacca/pantalone che ci lascerà liberi nei movimenti, asciutti e leggeri.

Le trote "brown" sono quanto di più selvaggio possano offrire i laghi irlandesi



Da sempre l'Irlanda è famosa per i grossi lucci. Il record mondiale è un "pescetto" lungo 170 cm catturato nel 1862. Un mostro...ma anche questo esemplare non scherza

I pesci e la tecnica

Lucci: tutti gli altri pesci sono esche! Troverete, insieme a Sua Maestà, trote (da sogno), persici, scardole, breme e quindi in linea generale i vostri artificiali dovranno ricalcare le loro livree. In particolare il colore persico la fa sempre da padrone e percentualmente mi sembra funzioni meglio degli altri. Comunque non dimenticate qualche fire tiger quando il pesce vuole uno stimolo in più, acqua molto torbida o molto fredda, poca attività. Tenete anche presente che la presentazione conta più del colore, sempre.

Pescherete in posti diversi e con profondità diverse, e quando sotto di voi ci saranno quattro o sei metri d'acqua, provate sul fondo, ma non fossilizzatevi: soprattutto in stagione avanzata (da aprile in poi) il pesce può trovarsi "sospeso" anche su alti fondali; a me è capitato, sia trainando sia lanciando, e può essere difficile. Per cui ricordatevi di sondare tutti gli strati.



I paesaggi lacustri della terra d'Irlanda sono unici



COME CONTATTARE CARLO RIZZINI:

Casa Rizzini Irlanda Ltd

Portloman, Slanemore, Mullingar, Co. Westmeath,
Tel. 00353 44 44866 Fax 00353 44 42781
www.casarizzini.com rizzini@eircom.net



Cucchiaini grandi e leggerissimi quando pescate sopra le alghe, o spinnerbait se vi piacciono (io mi sono trovato benissimo con rotanti Martin da 28 alleggeriti da Carlo), tramite la paletta letteralmente spostano le foglie sotto il pelo dell'acqua, ma potreste provare a lavorare qualche minnow leggero "jerkandolo" e lasciandolo a tratti fermo, immobile, ad ...aspettare.

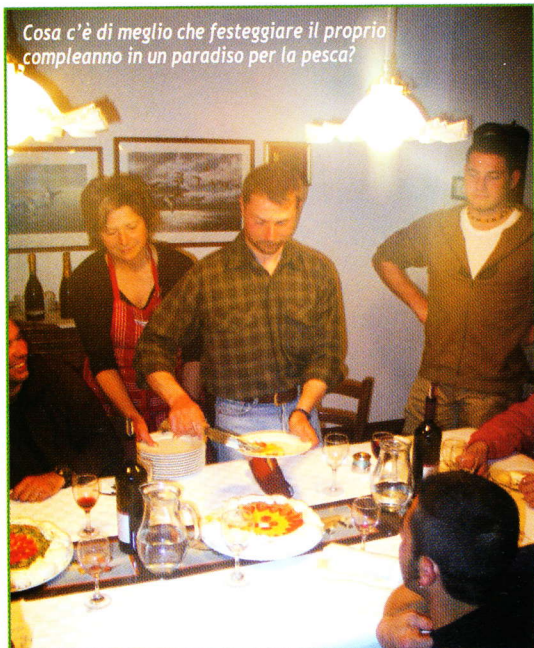
Quando usate minnow in genere, comunque, ricordate che il movimento lo dà la canna e quindi il polso, il mulinello serve solo per recuperare il filo in bando.

Non desistete mai: ancora un altro lancio, solo uno, potrebbe separarvi dal pesce che aspettate. A me una volta è capitato di scappottare, in

Non desistete mai: ancora un altro lancio, solo uno, potrebbe separarvi dal pesce che aspettate

una giornata molto fredda, solo alle sei di pomeriggio; ma lo ricordo come uno dei giorni più belli. Ero in barca con Carlo e in un'ansa del mio fiume preferito prendo finalmente un quattro chili, lui ne prende uno da cinque pochi minuti dopo, si capiva che quelli grossi erano in giro... ed ecco il pesce bello, sulla mia canna, un metro e dieci per più di dieci chili, combattivo, testardo, grandi mascelle e qualche cicatrice, si sa, qui le "nonne" sono litigiose!

In genere quando finiscono di girare i "nani", da queste parti è segno che dovete prepararvi a stringere bene la canna, per cui state pronti e pescate convinti, nessun posto è migliore dell'Irlanda per giocare come piace a noi!



Cosa c'è di meglio che festeggiare il proprio compleanno in un paradiso per la pesca?